

COMUNE DI GALBIATE

Provincia di Lecco

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
DEL SINDACO
LIVIO BONACINA
QUINQUENNIO 2009-2014**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Introduzione del Sindaco

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) ***
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
 - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
 - 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

INTRODUZIONE DEL SINDACO

L'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, prevede che, entro e non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, venga redatta una relazione a firma del Sindaco e certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale al fine di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato stesso.

Ritengo, a fianco del modello base previsto dalla vigente normativa, di inserire la presente relazione aggiuntiva, che, a mio avviso, specifica meglio l'aspetto politico dell'operato amministrativo.

Sono stato eletto per la prima volta Sindaco di Galbiate nell'anno 2004. Dopo aver espletato il mandato 2004-2009, nell'anno 2009 mi sono ricandidato e la popolazione galbiatese mi ha rieletto con ampio consenso.

A fronte di ciò, l'azione amministrativa non poteva che essere improntata in continuità con quanto già avviato e non concluso negli anni precedenti.

Un importantissimo risultato portato a termine nel dicembre 2009 è stato l'approvazione definitiva del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio), documento che sostituiva radicalmente il vecchio P.R.G.. Tale adempimento è avvenuto nei tempi dettati dalla L.R. 12/2005, la quale stabiliva che questo documento dovesse essere approvato da tutti i Comuni lombardi entro la fine del 2009.

La mia amministrazione ha raggiunto questo obiettivo, ed è stata una delle poche amministrazioni a farlo.

Questo dato non è solo un vanto dal punto di vista formale statistico, ma ha permesso ai cittadini galbatesi di avere a disposizione uno strumento importantissimo di riferimento riguardante la gestione del territorio.

Anche per la conduzione amministrativa questo ha permesso di stabilire una fotografia reale e attuale della consistenza dei servizi di cui i cittadini potessero usufruire (scuole – biblioteca – viabilità – strutture sociali – strutture per aggregazione ecc.) e, al contempo, stabilire una seria programmazione di quali servizi dover potenziare in un'ottica di crescita della popolazione prevista almeno nel decennio 2009 – 2019.

Ciò ha inoltre permesso all'Amministrazione Comunale di attuare una programmazione sulla base delle possibili entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, anche se, con la crisi economica intervenuta in questi anni, tale dato è divenuto sempre più difficile da prevedere.

Dopo aver conseguito questo importante obiettivo, nei primi mesi del mandato 2009 – 2014 l'azione amministrativa è stata improntata, come da programma elettorale sottoposto ai cittadini, nell'attuazione di cinque grandi capitoli quali sostenibilità, valorizzazione, strategie, educazione, sussidiarietà. Questi cinque grandi capitoli sono inseriti chiaramente nella strategia programmatoria del P.G.T.

SOSTENIBILITA'

In questo capitolo un importante risultato ottenuto è quello di aver mantenuto la specificità e l'identità di ciascuna frazione di cui Galbiate è composta pur tuttavia in un quadro di sviluppo dell'intero territorio galbiatese.

Ciò ha impegnato non poco l'Amministrazione Comunale a mantenere in ogni frazione di Galbiate (Sala al Barro – Villa Vergano – Bartesate e Ponte Azzone Visconti) i servizi principali esistenti (scuole materne, elementari, sale civiche, ambulatori per medici di base, cimiteri ecc.).

Si è favorita la mobilità lenta prestando molta attenzione ai pedoni con la formazione di nuovi tratti di marciapiedi.

Si è continuato nella realizzazione di una pista ciclo-pedonale sulle sponde del Lago di Annone, provvedendo nel contempo con azioni strutturali (convenzioni con Associazioni) al mantenimento ed alla pulizia delle sponde lacuali sia del lago di Annone che delle sponde del fiume Adda in Località Ponte azione Visconti.

Si è incrementato il servizio piedibus per accompagnare i ragazzi alle scuole.

Un altro importante settore su cui si è intervenuti è quello relativo al risparmio energetico.

Sono stati posti pannelli fotovoltaici su strutture pubbliche (asilo nido – biblioteca).

Si è proseguito nel cambio di tutte le lampade dei punti luce dell'illuminazione pubblica di proprietà comunale con il rifacimento e messa a norma del relativo impianto elettrico.

Questo ha permesso un risparmio sul consumo di energia elettrica del 25%.

Sono state applicate le valvole sui termosifoni delle scuole ed è stata sostituita parte della caldaia della Scuola Media, permettendo di risparmiare sulle spese di riscaldamento.

In questo settore si è sempre prestata la massima attenzione alla manutenzione ordinaria di tutti gli edifici scolastici presenti sul territorio.

Nel 2013, inoltre, aderendo ad un bando di Regione Lombardia, abbiamo ottenuto un contributo di 318.000 euro per la messa in sicurezza delle scuole con presenza di amianto.

Con questo contributo e il cofinanziamento della stessa Amministrazione Comunale per 300.000 euro si provvederà nel 2014 ad un importante intervento strutturale sull'edificio della scuola media costruito negli anni ottanta con pannelli di cemento amianto.

Questo accorgimento permette la totale messa in sicurezza della struttura rispetto alla presenza di questo pericolosissimo elemento quale è l'amianto.

Altro importante intervento, avviato nel 2013 e terminato a inizio 2014, è l'ampliamento dei colombari del Cimitero di Galbiate Centro. Questa opera permetterà di mantenere nel cimitero del capoluogo le salme delle persone che risiedevano in Galbiate Centro, in modo tale da non creare disagio ai congiunti nel recarsi alle visite ai loro cari. Il costo dell'opera è quantificato in 220.000 euro IVA esclusa.

Un importante risultato consolidato e che può essere ancora migliorato, riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti che si è attestata in questi cinque anni al 70%.

Questo risultato si è potuto ottenere grazie anche ad una campagna di promozione della raccolta differenziata promossa dall'Amministrazione in collaborazione con la società pubblica SILEA spa, società che si occupa della gestione integrata dei rifiuti in Provincia di Lecco.

Altre piccole azioni sono state intraprese in questo capitolo che non cito per non dilungarmi troppo.

VALORIZZAZIONE – STRATEGIE

In questo settore sono state intraprese azioni al fine di valorizzare, far emergere e potenziare le risorse umane e produttive in ogni comparto socio-economico del paese, valorizzando il nostro territorio che è dotato di peculiarità paesaggistiche – ambientali e culturali.

Sono state valorizzate le sinergie con enti sovracomunali (Provincia, Comunità Montana, Parco Monte Barro), riuscendo a reperire risorse per avviare e proseguire progetti importanti quali la pista ciclo-pedonale del Lago di Annone e avviare il progetto di recupero di Villa Bertarelli, struttura di proprietà del Comune e del Parco Monte Barro. Per quanto riguarda la Villa Bertarelli è in atto un progetto di recupero con destinazioni di carattere culturale - ambientale - gastronomico - educativo (in collaborazione con Centro di Formazione Professionale APAF Scuola Alberghiera di Casargo) per far sì che la struttura diventi il volano per lanciare Galbiate nel settore del turismo sostenibile e in modo tale che si possa indurre anche il privato ad investire.

Abbiamo ottenuto un finanziamento da Regione Lombardia di 290.000 euro con cofinanziamento del Comune di Galbiate di 310.000 euro e nel 2014 potrà essere avviato il primo lotto del recupero.

Nel settore del commercio e artigianato l'Amministrazione ha attuato percorsi finalizzati al recupero di risorse economiche tramite i Distretti del Commercio. Galbiate è capofila del Distretto del Commercio a cui partecipano altri cinque comuni (Oggiono, Dolzago, Molteno, Sirone, Rogeno).

Siamo riusciti a recuperare risorse importanti finalizzate all'aiuto del Commercio di Vicinato.

Altra strategia messa in campo è l'adesione al Patto Europeo dei Sindaci. Galbiate è capofila - con Ello, Colle Brianza, Valgrehentino – di questo progetto che ha già ottenuto finanziamenti dalla Fondazione CARIPLO e ci permetterà di partecipare a bandi europei al fine di reperire risorse per ottimizzare la dispersione termica degli edifici e ridurre l'immissione di CO2 in atmosfera.

Per salvaguardare l'ambiente si è lavorato molto nel settore fognature al fine di limitare quanto possibile l'inquinamento del lago di Annone il quale, per volontà di diversi comuni tra cui Galbiate, viene costantemente monitorato.

Per valorizzare al massimo le peculiarità paesaggistiche di Galbiate sono state organizzate parecchie manifestazioni culturali – sportive – educative in luoghi caratteristici del nostro territorio.

Si è costituita la Consulta del Commercio e Artigianato comunale coinvolgendo così in prima persona gli operatori economici del settore.

Questa importante operazione ha permesso a questi di partecipare attivamente e quindi intraprendere politiche attive atte a migliorare la loro attività. Infatti, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di questo organismo, sono state organizzate parecchie iniziative per promuovere il territorio e le loro attività.

Nel settore agricolo si è continuato a promuovere e potenziare il mercato agricolo, dove gli agricoltori vendono i prodotti obbligatoriamente prodotti nelle loro aziende agricole promuovendo così i prodotti locali e la strategia a km 0.

Questo intervento sta avendo successo in quanto sta attirando parecchie persone che provengono fuori Galbiate per acquistare prodotti naturali di alta qualità e prezzi bassi.

Un'altra importante strategia contenuta nel PGT e che con convinzione è stata portata avanti dall'Amministrazione Comunale, è quella di non erodere nuovo suolo per urbanizzare, ma recuperare volumi esistenti cercando di convincere il privato ad intraprendere azioni imprenditoriali tipo B & B e agriturismo.

Quest'ultima non è un'operazione facile da portare avanti, in quanto presuppone un cambio culturale molto importante.

Nel nostro territorio si è sempre fatta impresa solo nel manifatturiero ed è tempo di pensare di fare impresa anche sul turismo. Convincere la gente a modificare e diversificare gli investimenti in questo ambito non è semplice, ma, considerata la bellezza del nostro territorio, vale sicuramente la pena lavorare in questa direzione.

L'Amministrazione comunale, nell'anno 2013, ha approvato il Piano Cimiteriale, altro documento programmatico urbanistico in cui sono contenute le norme per gli eventuali ampliamenti e le regole relative ai 4 cimiteri galbiatesi. Ora dovrà seguire la modifica del regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

EDUCAZIONE – SUSSIDIARIETA'

Nel settore EDUCAZIONE l'Amministrazione ha lavorato per mantenere in ogni frazione almeno un plesso per l'istruzione (materne – elementari), lavoro non indifferente visto anche nell'ottica dei pesanti tagli apportati dalla Legge Gelmini nel mondo della scuola che ha colpito particolarmente la scuola elementare.

Si è riusciti, inoltre, a mantenere costante negli anni il contributo economico alle due scuole materne paritarie presenti sul territorio comunale tramite apposita convenzione.

Questo per andare incontro alle famiglie permettendo con ciò di tenere calmierate le rette di frequenza.

L'Amministrazione ha lavorato in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica.

Ciò ha permesso un poderoso coinvolgimento delle famiglie nella programmazione e nella risoluzione dei problemi che sorgevano relativamente ai servizi che l'Amministrazione deve fornire a supporto dell'ente Scuola, vale a dire trasporto scolastico, mensa scolastica, adeguamento e sistemazioni strutturali degli edifici scolastici per permettere ai ragazzi di usufruire di un'offerta formativa in luoghi accoglienti e sicuri.

In questo settore è stata costituita la commissione mensa che ha permesso di migliorare di molto la qualità del cibo somministrato e promuovere un'educazione alimentare al gusto molto importante.

Si è favorita la costituzione della formazione dell'Associazione Genitori dove le famiglie sono fortemente coinvolte e propositive con progetti da attuare di concerto con Amministrazione Comunale – Istituto Comprensivo.

Su questo versante sono state organizzate parecchie iniziative e tenute diverse serate tematiche su percorsi educativi specifici.

Un'altra azione significativa è stata la formazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, dove i bambini hanno potuto usufruire della struttura comunale (incontri con Sindaco e visite alla casa comunale) per poter capire meglio cosa significa “consiglio comunale” ed essere persone appartenenti ad una comunità con diritti e doveri.

Un'altra importante struttura dove l'Amministrazione ha investito è stata la biblioteca comunale, ormai divenuta riferimento non solo per i cittadini galbiatesi ma anche per il circondario, nonché eccellenza culturale grazie al rinnovo e all'aggiornamento annuale della dotazione libraria e all'organizzazione di manifestazioni culturali di prim'ordine.

L'Amministrazione ha inoltre promosso ogni anno calendari culturali di eccellenza tramite spettacoli musicali, teatrali, promozione di libri e incontri con personaggi di rilievo, in raccordo anche con altri enti sovracomunali (Provincia, Parco Monte Barro, Comunità Montana).

Per quanto riguarda il capitolo SUSSIDIARIETA' l'Amministrazione ha lavorato molto promuovendo la sinergia tra pubblico e privato e disincentivando il semplice sostentamento o mero contributo, se non nei casi più disperati.

L'obiettivo realizzato è stato quello di mantenere tutti i servizi alla persona, soprattutto quelli rivolti alle fasce deboli, ininterrottamente e senza mai abbassare la guardia.

Nel bilancio comunale, infatti, non sono stati operati tagli in questo ambito; sono stati anzi aumentati gli stanziamenti per fronteggiare le emergenze derivanti dal periodo di forte crisi economica che il paese Italia sta attraversando.

Parlavo prima di servizi. I principali, elencandoli, sono: Asilo Nido – Centro Prima Infanzia – Parco Ludico – Centro Medico Sociale – Centro Diurno Integrato – Villa Serena spa R.S.A.; altri servizi sono: SAD – telesoccorso – psicologa presso scuole medie – trasporto diversamente abili presso scuole speciali – fornitura

pasti domiciliari ad anziani – sostegno scolastico con particolare attenzione ad extracomunitari – emergenza caldo a persone anziane – collaborazione con ASL per screening di prevenzione – sostegno scolastico con educatori – sostegno economico a fronte di sentenze del Tribunale dei Minori legge 80-81-82.

Si è sempre spinto sulla collaborazione in ambito distrettuale, ritenendo che su questi servizi occorra costruire una rete molto solida con il territorio al fine di renderli maggiormente efficienti e, nel contempo, ottenere un abbattimento di costi.

Di particolare rilevanza è stato l'intervento strutturale sulla struttura di Villa Serena spa R.S.A., Società interamente pubblica, nella quale il Comune di Galbiate detiene un capitale azionario del 97,67% e di cui fanno parte altri 18 comuni.

Questa R.S.A. è accreditata dalla Regione Lombardia per 182 posti. Per mantenere l'accreditamento dei 182 posti occorre un intervento strutturale che permettesse l'adeguamento degli spazi ospite ai nuovi standard regionali.

In sinergia con il C.D.A. di Villa Serena spa, essendo il Comune di maggioranza assoluta, abbiamo condiviso il percorso che ha portato all'adeguamento della struttura con un investimento di 18 milioni di euro attraverso un progetto di finanza con la Cooperativa KCS, garantendo loro una gestione della struttura per ventidue anni. Villa Serena spa detiene il controllo sulla gestione e delle rette applicate agli ospiti.

Questo ha permesso di avere ancora l'accreditamento di 182 posti dalla Regione, la valorizzazione della struttura pubblica e il mantenimento del livello occupazionale.

Questo a mio avviso è stato un risultato importantissimo.

Altro importante risultato raggiunto è la realizzazione del Parco Ludico, struttura data in gestione alla Cooperativa Liberi Sogni per cinque anni tramite lo strumento della coprogettazione.

Questa struttura è stata realizzata per permettere alla fascia giovanile (dai 13-14 ai 18-19 anni) di avere un punto di ritrovo dove poter progettare, con l'aiuto degli educatori della Cooperativa, il loro tempo libero e di poter praticare alcune pratiche sportive in modo totalmente libero senza avere legami con società sportive. Questo spazio è inoltre a disposizione anche delle associazioni galbiatesi per svolgere alcune loro manifestazioni.

Galbiate è un paese molto ricco di realtà associative, l'obiettivo che si è posto l'amministrazione in questo mandato è stato quello di far lavorare fra di loro tali associazioni coinvolgendole in progetti e manifestazioni dove potessero valorizzare la loro funzione statutaria.

Ciò è avvenuto nel campo ambientale, sociale e dell'animazione della società galbiatese in occasione di alcuni periodi quali l'estate, il Natale, il 25 aprile e la Giornata della Memoria.

Questo è avvenuto costituendo il forum delle associazioni.

Altro esempio di sinergia tra pubblico e privato è continuato nel settore sportivo.

L'Amministrazione Comunale, tramite lo strumento della convenzione, ha affidato la gestione/concessione degli impianti sportivi esistenti ai gruppi sportivi galbiatesi.

I risultati ottenuti sono stati l'abbattimento dei costi trattandosi di associazioni di volontariato, la valorizzazione delle risorse umane del territorio in quanto i volontari si sentono parte attiva di esso e l'incremento del patrimonio comunale in quanto le associazioni hanno investito in sinergia con l'Amministrazione per migliorare le strutture degli impianti esistenti.

Un altro importante settore che fa da indicatore alla vivibilità e serenità di una comunità è la sicurezza.

Galbiate è un paese tranquillo, non sono avvenuti in questi cinque anni episodi delinquenziali tali da far presupporre di vivere su un territorio non sicuro o da emergenza criminalità.

Sono avvenuti purtroppo diversi furti in appartamento (molti meno se paragonati ai comuni limitrofi). Ci sono stati episodi di vandalismo notturno o disturbo della quiete pubblica notturna dovuti ad intemperanze giovanili, ma questo non ha mai portato la comunità a pensare che si era in emergenza sicurezza.

Questo risultato si è ottenuto con un lavoro costante di collaborazione fra Polizia Locale e altre forze come Carabinieri – Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato.

L'Amministrazione ha nel tempo implementato la videosorveglianza portando a ben 43 le telecamere sul territorio, collegandole ad una centrale operativa presso il Comando della Polizia Locale.

Sono stati sottoposti a videosorveglianza anche i quattro cimiteri di Galbiate posti nelle varie frazioni; si è sempre dialogato con la popolazione in termini di prevenzione, coinvolgendola costantemente in modo tale che i cittadini segnalassero tempestivamente movimenti o presenze sospetti.

Questo ha permesso di tenere sempre la guardia molto alta senza creare allarmismi.

Agganciato alla sicurezza ed al mondo associativo l'Amministrazione Comunale si è dotata di un Gruppo Comunale di Protezione Civile nel quale continuano a convergere sempre forze nuove, soprattutto giovani.

Il Gruppo è dotato di una buona attrezzatura che permette di intervenire in caso di calamità naturali nazionali (terremoto Aquila – Emilia) e sovracomunali (aiuti a paesi limitrofi), ma soprattutto permette a questi volontari di essere operativi sul territorio galbiatese in termini di prevenzione.

In modo sistematico, infatti, vengono monitorati i punti più critici dal punto di vista idrogeologico e svolte azioni di pulizia su alvei dei torrenti.

Questo monitoraggio continuo ha permesso di evitare esondazioni di torrenti e allagamenti.

A Galbiate, infatti, da più di dieci anni non si registrano fatti di calamità naturali rispetto a comuni limitrofi nei quali la sorveglianza del territorio non è così capillare.

Tutto quanto detto finora ha portato Galbiate a rientrare in una speciale graduatoria, pubblicata sul prestigioso quotidiano SOLE 24 ORE di lunedì 6/6/2011, dove Galbiate risulta nella classifica del benessere il 1° comune in Provincia di Lecco, il 18° in Regione Lombardia e il 103° a livello nazionale.

L'elemento importante è che questa graduatoria non si basa solo sull'ormai classico PIL (Prodotto Interno Lordo), ma su un nuovo indicatore chiamato BIL (Benessere Interno Lordo), il quale si basa su 49 indicatori suddivisi in 8 altre tematiche: condizioni di vita materiali, istruzione e cultura, partecipazione alla vita politica; rapporti sociali in: sicurezza, ambiente, attività personali e salute. Questa graduatoria è stata stilata dal Centro Studi Sintesi di Mestre.

Il Comune di Galbiate, nell'anno 2012, ha inoltre ricevuto il secondo premio da Regione Lombardia per efficienza amministrativa, solo dietro alla Provincia di Milano.

Questi riconoscimenti avuti dal Comune di Galbiate dimostrano in sintesi l'enorme mole di lavoro politico-amministrativo svolto in questi 5 anni.

Non posso tralasciare però di dire e di esternare tutta la mia delusione e, permettetemi, anche la mia rabbia, per i vincoli a cui i Comuni in questi ultimi 5 anni sono stati sottoposti, soprattutto i Comuni sopra ai 5000 abitanti come nel caso di Galbiate che ne conta 8622.

Questi vincoli che ormai tutti conosciamo, ovvero il Patto di Stabilità Interno, i vincoli sul personale, i continui tagli dei trasferimenti statali e tanti altri vincoli burocratici, non ultimo il caos sui tributi locali, non permettono più all'ente locale di eseguire una programmazione seria, efficiente ed efficace dell'attività politico-amministrativa. Questa situazione comporta inevitabilmente pesanti ricadute sui servizi che un'amministrazione comunale deve fornire ai propri cittadini.

Vorrei citare un dato su tutti che fa ben capire la situazione in cui ci troviamo.

Il Comune di Galbiate ha un bilancio di previsione di circa 8.000.000 di euro.

A consuntivo 2012 è stato registrato un volume di di residui passivi in conto capitale € 2.665.321 e una disponibilità di cassa di € € 2.531.605. Questi sono fondi giacenti nelle casse del comune ed inutilizzati per non incorrere nel mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Quante opere pubbliche il Comune di Galbiate avrebbe la possibilità di eseguire con questi fondi, ma non può dar loro corso pena lo sfioramento del Patto di Stabilità Interno? Oppure, qualora le opere venissero eseguite, quale volume di pagamenti a favore delle ditte che hanno eseguito i lavori dovrebbe essere sospeso in questo momento di difficilissima crisi economica?

In queste condizioni è chiaro che non si possono sistemare strade, fare interventi di edilizia scolastica, costruire strutture civiche, abbellire il paese.

Quando una persona si propone alla cittadinanza per ricoprire il ruolo di sindaco o amministratore con quale spirito propone un programma elettorale di valenza quinquennale quando sa benissimo che non può programmare nemmeno per un anno?

La conclusione amara ma dovuta è che lo Stato sta soffocando gli enti locali, questo in barba all'art. 5 della nostra bellissima Costituzione.

In conclusione vorrei fare alcuni ringraziamenti, non solamente dovuti e formali, ma fortemente sentiti.

Vorrei ringraziare tutte le persone che fanno parte delle Associazioni Galbiateesi che con passione hanno messo a disposizione il loro impegno e la loro dedizione gratuitamente collaborando con l'Amministrazione per il bene del Comune di Galbiate.

Ringrazio tutti i miei collaboratori, i Consiglieri Comunali di maggioranza e anche quelli della minoranza per la collaborazione data per mantenere alto il valore della democrazia in Galbiate.

Ringrazio con affetto gli Assessori che con passione e abnegazione hanno partecipato con me ad un prezioso lavoro di squadra nel gestire il bene comune della comunità galbiatese.

Infine, ma non per ultimi, ringrazio con tanto affetto e riconoscenza tutti i dipendenti a partire dalla dott.ssa Lucia Franco ai Responsabili di Area, a tutti gli impiegati, operai, Agenti della Polizia Locale, che con me e la Giunta hanno permesso di raggiungere risultati importanti per i cittadini di Galbiate.

Voglio esprimere loro tutta la mia gratitudine. Nel corso dei miei due mandati 2004 – 2014 voglio che sappiano che non li ho mai considerati come dipendenti ma come colleghi; con loro in questi anni ho vissuto paure, soddisfazioni, momenti felici, arrabbiature, tensioni, ma soprattutto ho avuto da loro tanta collaborazione per poter offrire ai cittadini galbiatesi il massimo dei servizi possibili.

Vorrei ringraziare tutti i cittadini galbiatesi che hanno scelto di dare a me la fiducia per guidarli per dieci anni.

Posso dire di aver sempre considerato tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, sociali e religiose, sullo stesso livello, in modo tale che potessero accedere ai servizi tutti con pari dignità; al tempo stesso sono sempre stato molto fermo nel sostenere che i cittadini non hanno solo diritti ma anche doveri.

Ringrazio in particolare la mia famiglia, mia moglie e i miei figli, che hanno vissuto con me con passione, sopportando tensioni e ansie ma al contempo mi hanno permesso di vivere questa esperienza decennale contribuendo ad accrescere e migliorare le mie conoscenze e la mia persona.

Grazie!

IL SINDACO

Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione all'1.1	8.657	8.636	8.663	8.598	8578
Nati	79	70	78	66	73
Morti	127	95	122	88	102
Saldo naturale	-48	-25	-44	-22	-29
Immigrati	294	191	335	319	365
Emigrati	267	239	253	317	292
Saldo migratorio	27	52	82	2	73
Variazione da censimento			-103		
Popolazione al 31.12	8.636	8.663	8.598	8.578	8.622

1.2 Organi politici

Alla scadenza del mandato gli organi politici dell'ente erano così composti:

SINDACO Livio Bonacina

GIUNTA:

Sindaco, Livio Bonacina, a cui fanno capo i seguenti assessorati:

Bilancio e Tributi, Risorse Umane (organizzazione uffici e servizi comunali), Società Partecipate, Commercio e Trasporti

Amabile Milani, Vice Sindaco

Assessore a:

Servizi alla Persona e alla Famiglia

Benedetto Negri

Assessore a:

Lavori Pubblici, comprendente i Servizi Opere pubbliche, Attività produttive, Agricoltura e Turismo

Polizia Locale

Protezione Civile

Servizi demografici

Anna Maria Sacco

Assessore a:

Settore Territorio, comprendente i servizi Urbanistica e Edilizia Privata

Daniele Gasperini

Assessore a:

Manutenzione Servizi e strutture pubbliche

Ambiente e ecologia

Rapporti con i Consigli di frazione

Elisa Foti

Assessore a:

Cultura

Istruzione

Politiche giovanili

Durante il mandato, l'Assessore con delega alla Polizia Locale, Protezione Civile, Servizi Demografici, Bilancio e Tributi, Sig. Massimo Tagliabue, ha rassegnato le proprie dimissioni.
 Con decreto n. 24 in data 18/7/2013 il Sindaco ha accettato le dimissioni, revocando le deleghe conferite.
 Tali deleghe sono state riattribuite all'interno della Giunta Comunale.

CONSIGLIO COMUNALE:

Fanno parte del Consiglio Comunale, oltre ai citati assessori, i seguenti Consiglieri:

Esilio Riva

Andrea Rusconi

Pierluigi Sacchi, con delega alle attività ed alle iniziative nel settore dei rapporti con le Associazioni e Agenzia educative del territorio

Romano Carmignani, con delega alle iniziative alle attività ed alle iniziative per quanto riguarda le problematiche relative ai portatori di handicap

Luca Benfante, con delega al Settore Sport e Rapporti con le Associazioni

Valeria Cattaneo

Angelo Agostani

Michele Tocchetti

Ivano Missaglia

Salvatore Gigliotti

Paolo Corti

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

1.3.1. Dipendenti in servizio al 31/12	2009	2013
Segretario:	1	1
Numero dirigenti:	0	0
Numero posizioni organizzative:	5	6
Numero totale personale dipendente*	42	42
(*compresivo delle posizioni organizzative)		

1.3.2. Unità organizzative dell'ente al termine del mandato

1) Area Affari Generali e Risorse Umane

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizio Segreteria
- Ufficio personale (parte giuridica)
- Servizio Tributi

2) Area Istituzionale/Commercio

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizio Commercio/Suap
- Servizio Acquisti
- Servizi Cimiteriali
- Servizio Informatico
- Servizio Cultura, Sport e Istruzione
- Servizi Demografici

Il responsabile dell'Area è altresì nominato Responsabile dell'Ufficio Unico della gestione associata tra i Comuni di Galbiate e di Colle Brianza della funzione fondamentale "Gestione Servizi Scolastici".

3) Area Economico Finanziaria/Ragioneria

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizio Ragioneria
- Ufficio Patrimonio
- Ufficio personale (parte economica)

4) Area Lavori Pubblici/Manutenzioni

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizio Lavori Pubblici e Manutentivo-sicurezza-cantieri
- Servizio Ecologia/ambiente
- Ufficio PAES

5) Area Urbanistica/Edilizia Privata

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizio edilizia privata
- Servizio Urbanistico

6) Area Polizia Locale e Amministrativa

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizio Polizia Locale
- Servizio Polizia Amministrativa

Il responsabile dell' Area è altresì nominato Responsabile del Comando Intercomunale di Polizia Locale tra i Comuni di Galbiate e Garlate.

7) Area Servizi Sociali

Comprendente i seguenti Servizi/Uffici:

- Servizi alla Persona

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente, nel periodo di mandato, non è stato commissariato sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, nel periodo di mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La principale criticità riscontrata è quella derivante dalla rigidità dei parametri previsti dal Patto di Stabilità Interno che ha imposto un limite tassativo ai pagamenti delle spese in conto capitale, con la conseguente contrazione degli investimenti. Di fatto questa situazione alimenta il rischio di mancanza di liquidità di cui possono disporre le piccole e medie imprese, già colpite in questi anni dalla pesante crisi economica.

I rilevanti tagli dei trasferimenti statali avvenuti negli ultimi anni hanno costretto l'Ente ad effettuare consistenti tagli della spesa corrente e, nell'ottica di garantire il mantenimento dei servizi offerti ai cittadini, in taluni casi si è dovuto ricorrere all'aumento della pressione fiscale.

Un'altra criticità riscontrata è legata alla situazione di sempre maggiore incertezza in cui si trovano a dover operare gli enti locali, dovuta a continue modifiche normative effettuate a livello nazionale, in particolare per quanto riguarda la finanza locale. Il quadro normativo in materia di tributi locali è tuttora alquanto confuso, e non consente all'Amministrazione Comunale di poter programmare in modo tempestivo e su basi attendibili le proprie azioni, non potendo contare su risorse certe.

Un'altra criticità si è manifestata nel campo dell'informazione ai cittadini. Nonostante si sia provveduto ad aggiornare costantemente il sito internet comunale, non è stato purtroppo possibile continuare con la pubblicazione del notiziario comunale "QUI GALBIATE", in quanto tale tipologia di spesa rientra tra quelle assoggettate ai tagli di cui all'art. 6 comma 8 del D. Lgs. 78/2010, e le risorse disponibili non sono sufficienti per finanziarne la stampa. A causa del perdurare della crisi economica non è risultato possibile coprire i costi per la stampa, come avveniva in passato, con l'acquisto di spazi pubblicitari da parte delle attività economiche.

Le pesanti restrizioni in materia di spesa di personale hanno impedito all'Ente di far fronte a nuove assunzioni, anche a tempo determinato, nei momenti di particolare difficoltà verificatisi in alcuni uffici.

Tali difficoltà sono state riscontrate a causa di carenze di personale, dovute in taluni casi ad assenze temporanee di alcuni dipendenti in servizio, nonché per effetto delle numerose incombenze aggiuntive in materia di tributi locali, di Suap, di appalti, di trasparenza e di controlli.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Nel periodo di mandato e, pertanto, relativamente ai rendiconti dall'anno 2009 all'anno 2013, i parametri obiettivi di deficitarietà strutturale hanno sempre presentato risultati negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel quinquennio 2009/2013, nell'ambito della propria autonomia normativa esercitata ai sensi dell'articolo 17 della Costituzione e dell'articolo 7 del TUEL, il Comune di Galbiate ha adottato ben 29 regolamenti mirati a rispondere alle caratteristiche del proprio territorio e a soddisfare le esigenze della cittadinanza favorendone la fruizione dei servizi, sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- Regolamento comunale comunale per la disciplina dei contratti (2009)
- Regolamento per la realizzazione di interventi di sostegno al reddito per lavoratori licenziati (2009)
- Regolamento sul conferimento di incarichi professionali (2009)
- Regolamento sul Mercatino dell'usato "Spulciando le pulci" (2009)
- Regolamento Consulta dello Sport (2010)
- Regolamento per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza (2010)
- Regolamento comunale per disciplinare la manomissione del suolo pubblico (2010)
- Criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi anche in adeguamento alle disposizioni recate dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 (2010)
- Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (2011)
- Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale (2011)
- Regolamento per il funzionamento dell'Ecomuseo del Distretto dei Monti e dei Laghi Briantei (2011)
- Istituzione della consulta comunale per il commercio e l'artigianato ed approvazione regolamento (2011)
- Regolamento per la disciplina delle sale giochi (2011)
- Regolamento per assegnazione e gestione di alloggi pubblici a destinazione socio-assistenziale (2011)
- Regolamento del servizio di trasporto scolastico (2011)
- Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del consiglio tributario (2011)
- Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma, di natura occasionale o coordinata e continuativa (2011)
- Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (2011)
- Regolamento per affrancazione livelli (2012)
- Regolamento per affissioni degli striscioni delle associazioni sportive all'interno della palestra comunale di Villa Vergano (2012)
- Adozione dell'"Allegato Energetico Ambientale" al Regolamento Edilizio (2012)
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) (2012)
- Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione interna ex art.92 del d.lgs. 163/2006 (2012)
- Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni (2012)
- Regolamento sui controlli interni (2013)
- Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali (2013)

- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi – TARES (2013)
- Piano cimiteriale, Ai sensi dell'art. 6 comma 2, del regolamento regionale 9/11/2004 n. 6 "regolamento in materia di attivita' funebri e cimiteriali" (2013)
- Regolamento per la dotazione di vestiario al personale (2013)

Nel quinquennio 2009/2013 sono stati altresì modificati alcuni regolamenti – qui di seguito riportati – al fine di renderli conformi agli intervenuti disposti normativi, statali o regionali, o per una più adeguata applicazione degli stessi:

- Regolamento generale delle entrate comunali (2009)
- Regolamento edilizio (2009)
- Regolamento per il funzionamento dei Consigli di frazione (2009)
- Regolamento per l'accesso agli impieghi (2009)
- Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (2010)
- Regolamento comunale per la gestione dell'albo pretorio elettronico (2010)
- Regolamento della Mostra Mercato con sede a Galbiate relativa ai prodotti agricoli locali (2011)
- Regolamento per la gestione di Villa Bertarelli (2011)
- Regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori e delle forniture di beni e servizi in economia (2011)
- Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (2012)
- Regolamento Consulta dello Sport (2012)
- Regolamento per l'uso dell'Auditorium "Cesare Golfari" (2012)
- Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (2012)
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) (2012)
- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi – TARES (2013)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	4,50 per mille	4,50 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 200 oltre le maggiorazioni per figli a carico	€ 200 oltre le maggiorazioni per figli a carico
Unità immobiliari adibite ad abitazione locata	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille	9,00 per mille	9,40 per mille
Unità immobiliari adibite ad abitazione sfitte o tenute a disposizione	7,00 per mille	7,00 per mille	7,00 per mille	10,00 per mille	10,40 per mille
Altri immobili	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille	7,6 per mille	8,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (solo IMU)				esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	95,52%	91,82%	95,02%	96,48%	100%
Costo del servizio procapite	71,18	81,78	86,1	87,13	100

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso del quinquennio gli stessi sono stati svolti dai Responsabili dei servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, nonché i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale sottoposte al servizio finanziario, che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 30/01/2013, in ottemperanza all'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha approvato il regolamento sui controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni del Comune di Galbiate approvato con la suddetta deliberazione consiliare è così articolato:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è preventivo e successivo.

Il controllo **preventivo di regolarità amministrativa** viene assicurato, nella fase di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, dal Responsabile di Area competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta. L'esito del controllo di regolarità amministrativa è espresso con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile dell'Area procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa il cui esito è attestato con la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento.

Il controllo **preventivo di regolarità contabile** viene assicurato, nella fase formazione delle proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, dal Responsabile dell'Area Finanziaria. L'esito di tale controllo viene espresso con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 - comma 4 - e art. 183 - comma 9 - del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile dell'Area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il visto attestante la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione.

Il Segretario Comunale dirige, organizza e svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Il Segretario può avvalersi di uno o più funzionari dell'Amministrazione Comunale per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

b) Controllo degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica, ed è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dell'Area Finanziaria e con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Tale controllo viene esercitato in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'Organo di Revisione e con cadenza almeno trimestrale.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'Organo di Revisione.

c) Controllo di gestione

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

L'Organismo fondamentale per il controllo interno all'Amministrazione è l'**Organo di Revisione economico-finanziario**. Avendo il Comune di Galbiate una popolazione inferiore ai 15.000 la revisione economico-finanziaria è affidata al revisore unico.

Il revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Sono stati espressi i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo pienamente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

L'organo di revisione ha svolto, a partire dal 3° trimestre 2012, le ulteriori funzioni previste dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 di conversione del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174.

Nell'ambito delle attività di controllo nel corso del quinquennio non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative sull'attività amministrativo-contabile; i pareri e le valutazioni sono sempre stati positivi sia pure accompagnati, talvolta, da richiami, inviti o suggerimenti sia agli Organi amministrativi sia ai Responsabili degli uffici e servizi.

3.1.1. Controllo di gestione:

Vengono indicati di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Il prospetto riporta la forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui si è dotato il Comune, suddiviso in uomini, donne e categorie di appartenenza

INQUADRAMENTO	2009	2010	2011	2012	2013
Segretario generale	1	1	1	1	1
Categoria D					
Uomini	5	4	4	4	4
Donne	9	9	9	9	9
Totale	14	13	13	13	13
Categoria C					
Uomini	5	6	6	6	6
Donne	12	12	12	12	12
Totale	17	18	18	18	18
Categoria B					
Uomini	6	6	6	6	6
Donne	5	5	5	5	5
Totale	11	11	11	11	11
Di cui, Part time	7	7	7	7	7
Tempi determinati (nell'anno*)	2	2	1	1	1
TOTALE	45	45	44	44	44

* Con riferimento ai dipendenti assunti a tempo determinato è stato considerato il numero normalizzato all'anno di unità di personale, arrotondato per eccesso o per difetto a seconda che i decimali siano superiori o inferiori a 0.5.

- **Lavori pubblici**

Si riportano di seguito gli investimenti programmati e impegnati a fine del periodo di mandato, suddivisi per anno. Gli investimenti riportati non sempre corrispondono con l'impegno di spesa assunto nell'anno di riferimento, in quanto in alcuni casi i relativi finanziamenti sono avvenuti negli anni precedenti. I pesanti vincoli sui pagamenti imposti dal patto di stabilità interno hanno infatti costretto l'ente a rimandare l'esecuzione di alcune opere negli anni successivi.

ANNO 2009

- **Manutenzione straordinaria edifici e stabili comunali:** si è cercato di garantire l'efficienza di tutti gli stabili comunali, con particolare riguardo nel confronto degli edifici scolastici, come ad esempio l'intervento di tinteggiatura delle scuole elementari di Villa Vergano, per un importo pari a € 18.900,00, oltre a tutte le manutenzioni di carattere ordinario rese necessarie a salvaguardia delle strutture e dei propri utenti. Nell'anno 2009 sono state impegnate per manutenzione straordinaria edifici € 68.066,46.

- **Manutenzione straordinaria fognatura di via Cavallotti – Sala al Barro:** è stato necessario sostituire alcuni tratti della condotta di fognatura esistente, a causa di rilevati guasti e danneggiamenti lungo l'asta stessa – importo € 30.000,00.=
- **Nuova realizzazione fognatura in via San Bernardino:** si è provveduto alla posa di una nuova condotta di fognatura per la raccolta e lo smaltimento dei reflui residenziali – importo € 4.200,00.=
- **Formazione tombinatura in via Vignazza:** al fine di permettere il corretto smaltimento delle acque meteoriche, si è reso necessario realizzare una nuova tombinatura a supporto di quella già esistente, di insufficiente capacità – importo € 7.800,00.=
- **Lavori di modifica della tombinatura in via Milano – via Mazzini:** la capacità portante della tombinatura esistente è risultata insufficiente a consentire il corretto smaltimento delle acque meteoriche, comportando in caso di piogge intense l'allagamento di alcuni appartamenti prospicienti la strada. Per tale motivo si è quindi intervenuti sostituendo la condotta esistente con una condotta di diametro maggiore, realizzando all'imbocco del tombotto principale una cameretta di raccolta di maggiori dimensioni – importo € 65.185,92.=
- **Intervento di regimazione e sistemazione idraulica di un torrente soprastante Villa Vergano in Valle delle Noci:** nell'anno 2009 sono iniziati i lavori per l'intervento di regimazione e sistemazione idraulica del torrente mediante la realizzazione di scogliere in massi ciclopici lungo le sponde e la formazione di piccoli salti di fondo all'alveo (briglie) al fine di rallentare la forza erosiva dell'acqua – importo € 120.000,00.= I lavori sono stati conclusi nell'anno 2010.
- **Fognatura di via Signana:** l'intervento di realizzazione dell'impianto di fognatura in località Signana a Bartesate, previsto per il 2009, è stato trasferito all'anno 2010 per cause legate al Patto di Stabilità.
- **Realizzazione del collegamento pedonale per la frazione di Vignola:** sono iniziati i lavori per la realizzazione di un percorso pedonale protetto che collega il centro di Galbiate con la località Vignola – importo € 569.500,00.= L'opera è stata conclusa nell'anno 2010.
- **Realizzazione di un parco Ludico presso il centro sportivo del Barro a Galbiate:** Per poter rispettare il Patto di Stabilità, l'intervento è stata trasferito al 2010.

Anno 2010

- **Manutenzione straordinaria stabili comunali, strade, impianti di illuminazione pubblica, fognatura e depurazione, cimiteri:** al fine di garantire l'efficienza di tutti gli stabili comunali, con particolare riguardo nel confronto degli edifici scolastici, nonché dei beni demaniali dell'ente, nell'anno 2010 sono state impegnate per manutenzioni straordinarie € 180.717,41.
- **Intervento di manutenzione straordinaria della strada agrosilvopastorale in località Fopp:** è stato eseguito un intervento di sistemazione del sedime della strada agrosilvopastorale esistente in località Fopp, lavori realizzati grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia – importo € 14.400,00.=
- **Fognatura di via Signana:** sono iniziati nell'anno 2010 i lavori inerenti la realizzazione dell'impianto di fognatura a servizio degli utenti ubicati in via Signana e via per Ello – importo € 148.000,00.= L'opera è stata conclusa nell'anno 2011.
- **Realizzazione di un parco Ludico presso il centro sportivo del Barro a Galbiate:** per poter rispettare il Patto di Stabilità, l'intervento è stato trasferito al 2011. Nell'anno 2010 si è dato corso alla progettazione definitiva dell'opera.
- **Intervento di riqualificazione dell'area mercato mediante la realizzazione di un impianto di distribuzione elettrica ad uso dei commercianti:** a seguito del riconoscimento avuto da Regione

Lombardia per l'attività mercatale che si tiene in Largo Indipendenza, Piazza Don Gnocchi e via Milano, quale "mercato di valenza storica", si è provveduto alla redazione del progetto preliminare-definitivo, ottenendo il riconoscimento di un contributo finanziario con D.D.G. 03/02/2010 n. 803 della D.G. Commercio, Fiere e Marchi della Regione Lombardia. Si è quindi provveduto alla redazione del progetto esecutivo, approvato con delibera di Giunta Comunale n°231 del 03/11/2011. I lavori hanno avuto inizio nell'anno 2011.

- **Interventi vari di riqualificazione urbana del centro di Galbiate a sostegno delle attività commerciali:** a seguito della costituzione del Distretto del Commercio tra i comuni di Galbiate, Oggiono, Dolzago e Molteno, con Decreto del Direttore Generale 28 aprile 2008 n°4562 – D.G. Commercio, Fiere e Mercati della Regione Lombardia si è ottenuto un contributo economico per la realizzazione di interventi a sostegno delle attività commerciali. Si è quindi provveduto alla redazione del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni n°78 del 30/06/2010. Per motivi legati al rispetto dei vincoli dettati dal Patto di Stabilità, i lavori sono stati posticipati all'anno 2011.
- **Lavori di asfaltature strade comunali con sistemazione e completamento marciapiedi e percorsi pedonali:** con delibera di Giunta Comunale n. 198 del 20/09/2010 è stato approvato il progetto preliminare-definitivo-esecutivo, inerente i lavori di asfaltatura strade comunali con sistemazione e completamento marciapiedi e percorsi pedonali, per un importo complessivo di progetto pari a € 150.000,00.=, intervento previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2010. Per motivi legati al rispetto dei vincoli economici dettati dal Patto di Stabilità, i lavori sono stati posticipati nell'anno 2011.

Anno 2011

- **Manutenzione straordinaria stabili comunali, strade, impianti di illuminazione pubblica, fognatura e depurazione, cimiteri:** E' stata garantita la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale attraverso impegni di spesa assunti per complessive € 151.416,83. Si evidenzia in particolare l'intervento di manutenzione straordinaria della palazzina sede del Comando della Polizia Locale riguardante il rifacimento della copertura e delle facciate.
- **Realizzazione di un parco Ludico presso il centro sportivo del Barro a Galbiate:** sono iniziati nell'anno 2011 i lavori di inerenti la realizzazione di un parco ludico presso il centro sportivo del Barro – importo complessivo di progetto € 350.000,00.= Le opere sono state ultimante nell'anno 2012.
- **Intervento di riqualificazione dell'area mercato mediante la realizzazione di un impianto di distribuzione elettrica ad uso dei commercianti:** I lavori, meglio descritti nell'elenco relativo alle opere finanziate nell'anno 2010, sono stati eseguiti nell'anno 2011 con l'intervento di una perizia di variante durante il corso degli stessi, senza comportare oneri aggiuntivi rispetto al quadro economico di progetto – importo complessivo di progetto € 50.000,00.
- **Interventi vari di riqualificazione urbana del centro di Galbiate a sostegno delle attività commerciali:** I lavori, meglio descritti nell'elenco delle opere finanziate nell'anno 2010, sono stati eseguiti nell'anno 2011 – importo complessivo del progetto € 50.000,00.
- **Lavori di asfaltature strade comunali con sistemazione e completamento marciapiedi e percorsi pedonali:** sono stati eseguiti i lavori di manutenzione straordinaria inerenti l'asfaltatura di alcune strade comunali, con l'intervento di una perizia di variante durante il corso degli stessi, comportare una maggiore spesa di € 3.310,07 rispetto all'importo di progetto pari a € 150.000,00.
- **Realizzazione di un percorso ecologico-ambientale-pedonale-ciclabile attorno al lago di Annone con collegamento al lago di Lecco. Tratto passante per il comune di Galbiate:** sono stati eseguiti i lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale attorno al lago di Annone sulla sponda di Sala al Barro di competenza del Comune di Galbiate, con l'intervento di una perizia di

variante durante il corso degli stessi, senza comportare oneri aggiuntivi rispetto al quadro economico di progetto – importo complessivo di progetto € 57.000,00 , cofinanziato al 50% dalla Provincia di Lecco.

- **Riqualificazione tratto di via Matteotti:** sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione del tratto finale di via Matteotti, con realizzazione della tombinatura e relativa pavimentazione in asfalto, con l'intervento di una perizia di variante durante il corso degli stessi, senza comportare oneri aggiuntivi rispetto al quadro economico di progetto – importo complessivo di progetto € 45.000,00
- **Lavori di asfaltature strade comunali con sistemazione e completamento marciapiedi e percorsi pedonali:** il Piano Annuale 2011 delle Opere Pubbliche prevedeva la realizzazione di un intervento inerente i lavori di asfaltatura strade comunali con sistemazione e completamento marciapiedi e percorsi pedonali, per un importo complessivo di progetto pari a € 200.000,00.=. Per motivi legati al rispetto dei vincoli economici dettati dal Patto di Stabilità, l'intervento è stato sospeso.

Anno 2012

- **Manutenzione straordinaria stabili comunali, strade, impianti di illuminazione pubblica, fognatura e depurazione, cimiteri:** E' stata garantita la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale attraverso impegni di spesa assunti per complessive € 140.000,00. Si evidenzia in particolare l'intervento di sostituzione dell'unità di trattamento area presso la scuola media di Galbiate che ha comportato una spesa di € 66.000,00, l'intervento di posa termovalvole ai termosifoni presso la Scuola Elementare di Villa Vergano per l'importo di € 10.000,00 e la sostituzione del generatore di calore presso la Palestra del Centro Sportivo di Villa Vergano. Sono stati eseguiti interventi straordinari sul territorio per far fronte a danni provocati dal maltempo attraverso l'impegno di € 30.000,00.
- **Realizzazione di un Parco Ludico presso il centro sportivo del Barro a Galbiate:** sono stati completati i lavori di inerenti la realizzazione di un parco ludico presso il centro sportivo del Barro – importo complessivo di progetto € 350.000,00.=. Si è inoltre proceduto al rifacimento con resina della pavimentazione sportiva del campetto polivalente presente presso la struttura, con dotazione delle relative attrezzature sportive per pallacanestro e pallavolo, per un importo complessivo di € 26.346,03.=
- **Manutenzione straordinaria marciapiede di via Bergamo:** al fine di dare completo restyling all'ambito ove è collocato il Parco Ludico, riqualificando l'intero comparto, si è proceduto a realizzare un intervento di manutenzione straordinaria del marciapiede posto lungo via Bergamo in proseguo per un tratto lungo via IV Novembre, fortemente degradato dall'azione usurante degli agenti atmosferici nel tempo – importo complessivo € 24.074,01.=
- **Intervento presso Villa Bertarelli denominato “Villaggio dell'Arte: arte per un cambiamento responsabile” - lotto 1:** a seguito di contributo riconosciuto attraverso il PISL Montagna 2011-2013 di Regione Lombardia, pari ad € 290.000,00.=, è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione dell'intervento, al fine di dare successivo corso all'attuazione dell'intervento - importo complessivo di progetto € 600.000,00.=;
- **Realizzazione nuova scuola dell'infanzia presso la frazione di Bartesate:** con deliberazione di Giunta Comunale n°83 del 23/04/2012 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dall'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni – importo complessivo di progetto € 2.045.000,00.=;
- **Ampliamento cimitero di Galbiate con formazione nuovi colombari:** con deliberazione di Giunta Comunale n°22 del 13/02/2012 è stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento, redatto dall'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, procedendo successivamente ad intavolare una trattativa bonaria per l'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera, senza aver conseguito al

momento positivo riscontro – importo complessivo di progetto € 200.000,00.=. I lavori hanno avuto inizio nell'anno 2013 e sono attualmente in fase di conclusione.

- **Manutenzione straordinaria marciapiede scuole Villa Vergano, lungo via Provinciale per Colle Brianza:** con deliberazione di Giunta Comunale n°235 del 03/12/2012 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dall'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, al fine di dare successivo corso alla realizzazione dell'opera, anche attraverso il contributo di € 14.550,00.= riconosciuto dal Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del lago di Como, del Brembo e Serio (B.I.M.) – importo complessivo di progetto € 70.000,00.= I lavori sono stati conclusi nell'anno 2013.
- **Realizzazione progetto “Canoa per tutti” sulla sponda del lago di Annone:** nel corso dell'anno, attraverso la collaborazione a titolo gratuito da parte dell'ing Maurizio Faravelli dello “Studio ElleVi” di Lecco, sono state sottoposte alla locale Commissione per il Paesaggio diverse soluzioni d'intervento, al fine di definire il miglior inserimento ambientale rispetto al contesto d'intervento a lago, zona soggetta a vincolo paesaggistico - spesa prevista € 95.000,00.=;
- **Sistemazione curva in Via Unità d'Italia:** intervento previsto nell'anno 2010 - per motivi legati al rispetto dei vincoli economici dettati dal Patto di Stabilità, l'intervento è stato sospeso.
- **Creazione di nuovo marciapiede presso il semaforo di Bartesate:** per motivi legati al rispetto dei vincoli economici dettati dal Patto di Stabilità, l'intervento è stato sospeso.

Anno 2013

Occorre innanzitutto premettere che nell'anno 2013 sono in fase di conclusione interventi finanziati negli anni precedenti e tenuti in sospeso per poter garantire il patto di stabilità interno.

- **Manutenzione straordinaria stabili comunali, strade, impianti di illuminazione pubblica, fognatura e depurazione, cimiteri:** Al fine di garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture ed infrastrutture a servizio della collettività sono state previste per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale € 124.600,00.
- **Interventi di manutenzione straordinaria giardino di Villa Ronchetti:** è in fase di redazione il progetto esecutivo. L'importo stimato dei lavori è di € 20.000,00.
- **Interventi di manutenzione e completamento marciapiedi:** l'intervento è momentaneamente in sospeso a causa dei limiti imposti dal Patto di Stabilità. Importo previsto € 40.000,00.
- **Interventi straordinari presso area piattaforma ecologica:** è stato sviluppato il progetto esecutivo. Al momento l'intervento è sospeso a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità. Importo previsto € 170.000,00.
- **Interventi di ristrutturazione Scuola Media:** Importo € 630.000,00. E' stato approvato il progetto esecutivo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 10/9/2013, rivisto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 23/12/2013.
Per l'attuazione dell'intervento è stato ottenuto un finanziamento da parte del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) pari ad € 318.707,01.
Con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Manutenzioni n. 11 del 21/01/2014 si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori.

- **Gestione del territorio:** Numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie e autorizzazioni dall'inizio alla fine del mandato;

	2009	2010	2011	2012	2013
N° Concessioni edilizie rilasciate	33	30	26	35	44
N° Autorizzazioni edilizie rilasciate	140	141	140	146	166
N° Autorizzazioni d.i.a. rilasciate	120	80	96	102	69
N° Sedute commissioni paesaggio	11	15	15	12	13
Tempo medio per il rilascio pratiche edilizie	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
N° provvedimenti di diniego	1	1	3	1	0

- **Istruzione pubblica:** Sviluppo dei servizi mensa e trasporto scolastico dall'inizio alla fine del mandato;

Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Servizio	utenti	utenti	utenti	utenti
Mensa scuole materne	50	51	53	54
Mensa scuole elementari	318	304	261	258
Mensa scuola media	85	98	79	77
Totali utenti mensa	453	453	393	389
Utenti trasporto scolastico	173	164	163	158

- **Ciclo dei rifiuti:** quantità e percentuale della raccolta differenziata dall'inizio del mandato e alla fine:

Quantità rifiuti raccolti e smaltiti espressa in Kg.	2009	2010	2011	2012	2013
Rifiuti residuali	1.058.700	1.090.030	1.007.960	1.036.490	1.045.520
Umido	491.730	523.760	519.730	559.370	532.750
Frazione secca	573.380	552.040	531.520	492.400	472.220
Rifiuti ingombranti	220.060	220.800	234.070	208.800	202.220
Rifiuti da spazzamento strade	83.650	88.780	91.870	84.900	82.320
Rifiuti monomateriali (carta, plastica, vetro, verde, ecc.)	2.262.099	2.287.237	2.276.862	2.090.413	2.131.240
Beni durevoli	50.462	52.417	50.341	43.693	38.709
Altri rifiuti solidi (farmaci, batterie, ecc.)	8.525	6.873	5.490	7.375	8.238
Rifiuti liquidi	1.428	4.694	4.113	3.892	4.581
Totale rifiuti raccolti	4.750.034	4.826.631	4.721.956	4.527.333	4.517.798
Totale rifiuti derivanti da raccolta differenziata	3.337.162	3.374.604	3.337.715	3.153.450	3.149.029

% raccolta	2009	2010	2011	2012	2013
Rifiuti residuali	22,31	22,58	21,32	22,83	23,14
Umido	10,35	10,85	11,01	12,36	11,8
Frazione secca	12,07	11,44	11,26	10,87	10,45
Rifiuti ingombranti	4,63	4,57	4,96	4,61	4,48
Rifiuti da spazzamento strade	1,76	1,84	1,95	1,88	1,82
Rifiuti monomateriali (carta, plastica, vetro, verde, ecc.)	47,62	47,39	48,22	46,17	47,17
Beni durevoli	1,06	1,09	1,07	1,03	0,86
Altri rifiuti solidi (farmaci, batterie, ecc.)	0,17	0,14	0,12	0,16	0,18
Rifiuti liquidi	0,03	0,1	0,09	0,09	0,1
Percentuale totale	100,00	100,00	100,00	100	100
Percentuale raccolta differenziata	70,24	69,92	70,70	69,65	69,70

- **Sociale:**

Livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Servizio asilo Nido e prima infanzia	2009	2010	2011	2012	2013
	utenti	utenti	utenti	utenti	utenti
Servizio asilo nido	42	44	44	36	38
Servizio prima infanzia	21	24	25	22	23

Altri servizi	2009	2010	2011	2012	2013
	utenti	utenti	utenti	utenti	utenti
Minori	42	50	50	49	53
Disabili	11	9	10	9	9
Anziani	38	35	29	25	24

3.1.2. Controllo strategico:

Il regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 30/01/2013 non prevede per il Comune di Galbiate il controllo strategico in quanto tale adempimento è previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

3.1.3. Valutazione delle performance:

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 292 del 19.11.2011, ha "ridisegnato" ed ampliato il sistema nel Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, disciplinando tra l'altro la performance organizzativa ed individuale.

Nello specifico il regolamento disciplina, al Capo V, la performance e il merito e in particolare:

- la valutazione della performance
- i soggetti preposti
- la misurazione la valutazione della performance individuale
- il ciclo della gestione della performance
- il piano della performance
- la programmazione e sistema di valutazione della performance

E' prevista, all'articolo 38, l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), organo collegiale nominato dal Sindaco, composto di tre membri:

- dal Segretario Comunale;
- da due professionisti esterni all'Ente, individuati previo avviso pubblico.

All'Organismo indipendente di valutazione competono le seguenti funzioni:

- supporto nell'attuazione del controllo strategico e nella definizione, applicazione ed aggiornamento delle metodologie relative ai sistemi di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali;
- predisposizione della proposta di pesatura delle strutture e posizioni individuali;
- monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborazione di una relazione annuale sullo stato del sistema stesso;
- validazione della relazione annuale sulla performance, assicurandone la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
- garanzia circa la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Il Capo VI del suddetto regolamento disciplina la materia "Merito e premi" stabilendo il principio che l'ente promuova il merito secondo logiche meritocratiche e valorizzi i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione differenziata di incentivi, sia economici, sia di carriera.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 226 del 19/11/2012, ha approvato la proposta di sistema di valutazione delle posizioni organizzative del Comune di Galbiate elaborata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Tale proposta prevede che le valutazioni dei responsabili avvengano attraverso un sistema di pesatura delle strutture e delle posizioni individuali dell'Ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Le tabelle riportano i dati relativi ai bilanci consuntivi 2009-2012, mentre i valori relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi in quanto il conto del bilancio è in fase di predisposizione.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	2.715.834,23	2.822.225,60	4.415.590,50	4.355.179,68	4.294.928,04
TITOLO 2					
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.909.375,62	1.967.551,29	284.466,98	345.066,87	800.780,58
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	498.761,66	553.221,50	797.902,43	815.479,86	959.782,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.123.971,51	5.342.998,39	5.497.959,91	5.515.726,41	6.055.490,76
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	732.669,73	735.733,64	822.578,91	1.026.203,81	787.279,43
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	92.525,91	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.949.167,15	6.078.732,03	6.320.538,82	6.541.930,22	6.842.770,19

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	4.898.578,92	5.083.588,56	4.994.530,69	5.054.967,63	5.695.986,62
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	905.567,18	906.451,27	1.128.551,87	1.389.621,13	1.162.376,77
TITOLO 3					
RIMBORSI DI PRESTITI	252.731,10	218.793,67	227.056,73	309.723,75	183.278,05
TOTALE	6.056.877,20	6.208.833,50	6.350.139,29	6.754.312,51	7.041.641,44

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	456.616,92	654.057,53	495.691,74	547.767,92	482.753,90
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	456.616,92	654.057,53	495.691,74	547.767,92	482.753,90

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	5.123.971,51	5.342.998,39	5.497.959,91	5.515.726,41	6.055.490,76
Spese titolo I	4.898.578,92	5.083.588,56	4.994.530,69	5.054.967,63	5.695.986,62
Rimborsi prestiti parte del titolo III	252.731,10	218.793,67	227.056,73	309.723,75	183.278,05
Saldo di parte corrente	- 27.338,51	40.616,16	276.372,49	151.035,03	176.226,09
Altre entrate destinate a spese correnti					
Avanzo di Amministrazione	60.900,00	-	-	53.100,00	21.300,00
Entrate per permessi di costruire	59.201,00	63.664,73	67.858,75	-	
A detrarre:					
Altre entrate correnti destinate ad investimenti	-	- 56.026,40	- 215.341,00	- 162.233,22	- 143.300,00
Saldo di parte corrente	92.762,49	48.254,49	128.890,24	41.901,81	54.226,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Entrate titolo IV	732.669,73	735.733,64	822.578,91	1.026.203,81	787.279,43
Entrate titolo V**	92.525,91	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	825.195,64	735.733,64	822.578,91	1.026.203,81	787.279,43
Spese titolo II	905.567,18	906.451,27	1.128.551,87	1.389.621,13	1.162.376,77
Differenza di parte capitale	- 80.371,54	- 170.717,63	- 305.972,96	- 363.417,32	- 375.097,34
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	56.026,40	215.341,00	162.233,22	143.300,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	142.100,00	181.000,00	160.781,00	215.000,00	250.900,00
A detrarre: entrate per permessi di costruire destinati a spese correnti	- 59.201,00	- 63.664,73	- 67.858,75	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.527,46	2.644,04	2.290,29	13.815,90	19.102,66

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Le tabelle riportano il risultato di amministrazione conseguito nel quadriennio 2009-2012, mentre i valori relativi all'esercizio 2013 non sono definitivi in quanto il conto del bilancio è in fase di predisposizione.

ANNO 2009

Riscossioni	5.003.515,31	
Pagamenti	4.716.697,37	
Differenza		286.817,94
Residui attivi	1.402.268,76	
Residui passivi	1.796.796,75	
Differenza		- 394.527,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 107.710,05
Applicazione avanzo anno precedente		203.000,00
Avanzo di competenza		95.289,95

ANNO 2010

Riscossioni	5.620.553,32	
Pagamenti	4.885.384,72	
Differenza		735.168,60
Residui attivi	1.112.236,24	
Residui passivi	1.977.506,31	
Differenza		- 865.270,07
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 130.101,47
Applicazione avanzo anno precedente		181.000,00
Avanzo di competenza		50.898,53

ANNO 2011

Riscossioni	5.807.481,63	
Pagamenti	4.669.562,68	
Differenza		1.137.918,95
Residui attivi	1.008.748,93	
Residui passivi	2.176.268,35	
Differenza		- 1.167.519,42
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 29.600,47
Applicazione avanzo anno precedente		160.781,00
Avanzo di competenza		131.180,53

ANNO 2012

Riscossioni	5.509.769,58	
Pagamenti	5.134.954,93	
Differenza		374.814,65
Residui attivi	1.579.928,56	
Residui passivi	2.167.125,50	
Differenza		- 587.196,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 212.382,29
Applicazione avanzo anno precedente		268.100,00
Avanzo di competenza		55.717,71

ANNO 2013 (dati pre-consuntivo)

Riscossioni	5.233.813,11	
Pagamenti	4.841.915,21	
Differenza		391.897,90
Residui attivi	2.091.710,98	
Residui passivi	2.682.480,13	
Differenza		- 590.769,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 198.871,25
Applicazione avanzo anno precedente		272.200,00
Avanzo di competenza		73.328,75

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Vincolato	116.476,00	146.360,87	158.871,66	183.504,90	n.d.
Per spese in conto capitale	73.075,22	82.700,69	108.714,12	31.960,46	n.d.
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Non vincolato	108.784,72	78.126,28	144.423,06	219.367,62	n.d.
Totale	298.335,94	307.187,84	412.008,84	434.832,98	605.405,12

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Pre-consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.495.182,68	2.221.050,65	2.544.733,71	2.623.426,76	2.531.605,58
Totale residui attivi finali	2.047.899,02	1.674.544,92	1.502.434,08	2.007.099,46	3.039.342,25
Totale residui passivi finali	3.244.745,76	3.588.407,73	3.635.158,95	4.195.693,24	4.965.542,71
Risultato di amministrazione	298.335,94	307.187,84	412.008,84	434.832,98	605.405,12
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009 (applicato nell'anno 2010)	2010 (applicato nell'anno 2011)	2011 (applicato nell'anno 2012)	2012 (applicato nell'anno 2013)	2013 (non applicato)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti per finanziamento fondo svalutazione crediti				21.300,00	
Spese correnti in sede di assestamento			15.000,00		
Spese di investimento	181.000,00	160.781,00	215.000,00	250.900,00	
Estinzione anticipata di prestiti			38.100,00		
Totale	181.000,00	160.781,00	268.100,00	272.200,00	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (Importi arrotondati all'unità di euro)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.015.704	773.164	-	36.220	979.484	206.320	820.542	1.026.862
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	111.706	64.380	2.889	-	114.595	50.215	250.240	300.455
Titolo 3 Extratributarie	215.603	154.075	2.976	-	218.579	64.504	59.622	124.126
Parziale titoli 1+2+3	1.343.013	991.619	5.865	36.220	1.312.658	321.039	1.130.404	1.451.443
Titolo 4 In conto capitale	420.753	160.127	6.011	-	426.764	266.637	166.528	433.165
Titolo 5 Accensione di prestiti	141.200	11.315	-	92.526	48.674	37.359	92.526	129.885
Titolo 6 Servizi per conto	37.002	14.438	-	1.969	35.033	20.595	12.810	33.405
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.941.968	1.177.499	11.876	130.715	1.823.129	645.630	1.402.268	2.047.898

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2013)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione*
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.077.412	867.222	80.426	-	1.157.838	290.616	1.419.752	1.710.368
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	59.509	67.241	17.232	-	76.741	9.500	40.148	49.648
Titolo 3 Extratributarie	241.818	124.032	6	-	241.824	117.792	289.529	407.321
Parziale titoli 1+2+3	1.378.739	1.058.495	97.664	-	1.476.403	417.908	1.749.429	2.167.337
Titolo 4 In conto capitale	570.812	85.727	-	11.986	558.826	473.099	337.703	810.802
Titolo 5 Accensione di prestiti	33.311	-	-	-	33.311	33.311	-	33.311
Titolo 6 Servizi per conto	24.237	924	-	-	24.237	23.313	4.579	27.892
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.007.099	1.145.146	97.664	11.986	2.092.777	947.631	2.091.711	3.039.342

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	1.105.157	851.805	-	54.258	1.050.899	199.094	991.332	1.190.426
Titolo 2 -Spese in conto capitale	1.953.526	676.879	-	157.062	1.796.464	1.119.585	800.912	1.920.497
Titolo 3 Rimborso di prestiti	2.940	-	-	-	2.940	2.940	980	3.920
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	180.648	53.788	-	530	180.118	126.330	3.573	129.903
Totale titoli 1+2+3+4	3.242.271	1.582.472	-	211.850	3.030.421	1.447.949	1.796.797	3.244.746

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2013)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione*
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	1.320.354	879.388	-	137.520	1.182.834	303.446	1.538.657	1.842.103
Titolo 2 -Spese in conto capitale	2.665.321	605.539	-	146.203	2.519.118	1.913.579	1.067.991	2.981.570
Titolo 3 Rimborso di prestiti	3.920	-	-	-	3.920	3.920	-	3.920
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	206.098	143.980	-	-	206.098	62.118	75.832	137.950
Totale titoli 1+2+3+4	4.195.693	1.628.907	-	283.723	3.911.970	2.283.063	2.682.480	4.965.543

* I dati riportati in tabella non sono definitivi in quanto il riaccertamento dei residui è in fase di determinazione

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La tabella riporta l'anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza dell'ultimo rendiconto approvato (2012)

Residui attivi 31.12.2012	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	84.638,59	29.415,32	34.727,15	40.208,26	50.077,13	838.345,72	1.077.412,17
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	-	6.447,91	500,00	52.561,13	59.509,04
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	378,01	375,50	-	21.600,00	7.953,00	211.511,76	241.818,27
Totale parte corrente	85.016,60	29.790,82	34.727,15	68.256,17	58.530,13	1.102.418,61	1.378.739,48
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	41.507,00	27.637,20	-	-	27.081,57	474.586,00	570.811,77
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	33.310,97	-	-	-	-	-	33.310,97
Totale parte capitale	74.817,97	27.637,20	-	-	27.081,57	474.586,00	604.122,74
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.958,51	2.637,20	-	-	717,58	2.923,95	24.237,24
TOTALE GENERALE	177.793,08	60.065,22	34.727,15	68.256,17	86.329,28	1.579.928,56	2.007.099,46

La tabella riporta l'anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza dell'ultimo rendiconto approvato (2012)

Residui passivi 31.12.2012	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	59.737,10	23.052,41	27.488,31	96.792,93	149.672,48	963.610,42	1.320.353,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	185.331,79	54.309,24	97.453,54	314.271,76	886.712,27	1.127.242,59	2.665.321,19
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.960,04	980,02	980,02	-	-	-	3.920,08
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	115.027,10	1.069,60	115,04	5.993,66	7.620,43	76.272,49	206.098,32
TOTALE GENERALE	362.056,03	79.411,27	126.036,91	417.058,35	1.044.005,18	2.167.125,50	4.195.693,24

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,81%	31,94%	21,01%	25,51%	40,30%

5. Patto di Stabilità interno

Rispetto degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno:

2009	2010	2011	2012	2013
SI	SI	SI	SI	SI

6. Indebitamento:

6.1. La tabella sotto riportata evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento del Comune di Galbiate nel periodo di mandato.

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.218.168,27	2.999.374,60	2.772.317,87	2.465.149,52	2.281.871,47
Popolazione residente	8.636	8.663	8.598	8.578	8.622
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	372,65	346,23	322,44	287,38	264,66

6.2. Rispetto del limite di indebitamento, si indica di seguito la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,781%	2,837%	2,699%	2,425%	2,13%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Si riportano di seguito le risultanze del conto del patrimonio, redatto ai sensi dell'art. 230 del TUEL, con riferimento al primo e all'ultimo anno di mandato.

Primo rendiconto approvato – anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	55.783,85	Patrimonio netto	26.356.764,90
Immobilizzazioni materiali	17.013.010,94		
Immobilizzazioni finanziarie	16.043.447,79		
rimanenze	-		
crediti	2.080.283,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	5.838.970,61
Disponibilità liquide	1.495.182,68	debiti	4.538.497,58
Ratei e risconti attivi	60.058,47	Ratei e risconti passivi	13.534,14
Totale	36.747.767,23	totale	36.747.767,23

Ultimo rendiconto approvato – anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	102.941,27	Patrimonio netto	25.688.679,58
Immobilizzazioni materiali	16.134.387,73		
Immobilizzazioni finanziarie	16.224.340,50		
rimanenze	-		
crediti	2.007.099,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	6.980.731,15
Disponibilità liquide	2.623.426,76	debiti	3.991.601,50
Ratei e risconti attivi	12.011,79	Ratei e risconti passivi	443.195,28
Totale	37.104.207,51	totale	37.104.207,51

7.2 Conto economico in sintesi.

Si riportano di seguito le risultanze del conto del patrimonio, redatto ai sensi dell'art. 230 del TUEL, con riferimento al primo e all'ultimo anno di mandato (Rendiconti approvati).

	2009	2012
A Proventi della gestione	5.277.187,29	5.303.236,95
B Costi della gestione	5.408.570,98	5.425.315,91
Risultato della gestione	-131.383,69	-122.078,96
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	34.538,00	138.150,00
Risultato della gestione operativa	-96.845,69	16.071,04
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-146.240,67	-127.553,82
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-491.583,92	197.880,47
Risultato economico di esercizio	-734.670,28	86.397,69

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Sulla base degli atti d'ufficio e delle attestazioni prodotte dai Responsabili di Area non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di compilazione della presente relazione.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti):

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)*	1.309.017,10	1.302.104,02	1.318.373,12	1.309.341,00	1.307.099,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	1.302.104,02	1.318.373,12	1.309.341,00	1.307.099,74	1.305.740,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese di personale al lordo delle deduzioni previste dall'art. 1 - comma 557, della Legge 296/2006	1.574.024,38	1.639.044,51	1.561.258,81	1.537.600,30	1.551.636,34
Spese correnti	4.898.578,92	5.083.588,56	4.994.530,69	5.054.967,63	5.695.986,62
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,13%	32,24%	31,26%	30,42%	27,24%

* Si precisa che i dati relativi all'anno 2013 non sono definitivi, in quanto il rendiconto di gestione è ancora in fase di predisposizione

Con riferimento al rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 173 del 5/10/2009, ha espresso un atto di indirizzo in merito al calcolo della spesa di personale. In tale atto si stabiliva che il riferimento per la riduzione della spesa di personale dovesse essere l'obiettivo programmatico 2006, ovvero la spesa effettiva sostenuta nell'anno 2004, meno l'1%. Tale obiettivo risultava pertanto essere € 1.373.754,96.

Con deliberazione n. 2 in data 12/01/2010 le Sezioni Riunite della Corte dei Conti si esprimevano stabilendo che i Comuni, ai fini della riduzione della spesa del personale, dovessero fare riferimento all'anno precedente.

L'art. 3, comma 120, della legge n. 244/2007, citava: "all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;*
- b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;*
- c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».*

Essendo in possesso dei suddetti requisiti il Comune di Galbiate, nell'anno 2010, ha usufruito di tale deroga, dandone motivazione nella deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 17/05/2010.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
<u>Spesa personale/ Abitanti</u>	182,26	189,20	181,58	179,25	179,96

La spesa di personale considerata è costituita dall' intervento 01 + intervento 03 + IRAP

* Si precisa che i dati relativi all'anno 2013 non sono definitivi, in quanto il rendiconto di gestione è ancora in fase di predisposizione.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti/ Dipendenti</u>	192	193	195	195	196

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il ricorso al lavoro flessibile:

Come meglio evidenziato nei prospetti sotto riportati, il Comune di Galbiate ha rispettato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	Importo totale della spesa prevista nell'anno 2012	Incidenza percentuale
28.038,33	13.897,90	49,57

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	Importo totale della spesa prevista nell'anno 2013	Incidenza percentuale
28.038,33	13.675,38	48,77

In virtù del regime derogatorio introdotto dall'articolo 1, comma 6 bis, del D.L. 216/2011, ai fini del calcolo del rispetto del vincolo previsto dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, sono state escluse le assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di Polizia Locale.

Le spese sostenute dall'ente per tali tipologie di spesa, non inserite nei prospetti sopra riportati dimostrativi del rispetto del vincolo, sono le seguenti:

- Anno 2009 € 20.085,31
- Anno 2012 € 20.990,26
- Anno 2013 € 24.714,17

Il totale complessivo delle spese sostenute per personale a tempo determinato negli anni 2012 e 2013 risulta in ogni caso inferiore a quello sostenuto nell'anno 2009.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	112.112,00	106.363,89	102.867,44	117.557,79	102.024,91

I dati relativi al 2012 sono superiori rispetto al 2011 in quanto comprendono voci che non rientrano nel conteggio generale del fondo risorse decentrate (es. compensi legati ad attività censimento), pertanto i limiti sono stati rispettati.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Poiché nel periodo di mandato non sono state effettuate esternalizzazioni di nuovi servizi, l'ente non ha adottato i provvedimenti di cui all'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

1.1 - Attività di controllo

Nel periodo di mandato sono state regolarmente trasmessi alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti i Questionari al Bilancio di Previsione e al Rendiconto, come previsto dall'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui alla citata normativa.

1.2. - Attività giurisdizionale

L'ente, nel periodo di mandato, non è stato oggetto di sentenze da parte della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente, nel periodo di mandato, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione contabile.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel periodo di svolgimento del mandato le manovre finanziarie statali hanno prodotto sostanziali riduzioni dei trasferimenti erariali a favore degli enti locali creando una correlata diminuzione delle risorse di bilancio. In questa difficile situazione l'Amministrazione comunale ha adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse garantendo al tempo stesso buoni livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

La gestione dell'ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Tali spese sono state tenute costantemente sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari uniformandosi alle numerose disposizioni legislative contenenti misure per il contenimento o per la riduzione della spesa pubblica.

In questa sezione di evidenziano le azioni intraprese per il contenimento della spesa attraverso l'analisi:

- delle spese del personale
- del contenimento delle spese ai sensi del D.L. 78/2010
- delle spese per gli organi politici
- del piano triennale di razionalizzazione delle spese
- dei fabbisogni standard
- delle ulteriori misure intraprese dall'amministrazione

Spese di personale

Le spese del personale sono sempre state contenute nei limiti imposti dall' art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, come meglio specificato nella parte III – Punto 8 – della presente relazione.

Sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 in materia di spesa per lavoro flessibile, contenendo la stessa nei limiti del 50% delle somme impegnate per lo stesso titolo nell'anno 2009, fatte salve le deroghe previste per le assunzioni di personale destinato all'esercizio di funzioni fondamentali (Agenti di Polizia Locale).

Contenimento delle spese ai sensi del D.L. 78/2010

Altre misure per il contenimento della spesa sono state introdotte dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 ad oggetto "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122. Il citato articolo 6 prevede, dall'anno 2011, una serie di tagli su alcune tipologie di spesa da applicare alle somme impegnate nell'anno 2009. Nella fase di approvazione dei bilanci di previsione relativi agli anni 2011, 2012 e 2013, la Giunta Comunale ha puntualmente deliberato gli atti ricognitori di tali spese allo scopo di fornire agli uffici gli opportuni indirizzi, anche sulla base dei diversi pareri della Corte dei Conti intervenuti successivamente all'emanazione dei citati provvedimenti legislativi. Nella tabella sottostante vengono riportate le misure dei tagli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta in %	Ammontare della riduzione	Nuovi limiti di spesa
Studi e consulenze	3.981,42	80%	3.185,14	796,28
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.000,99	80%	16.000,79	4.000,20
Sponsorizzazioni	1.850,00	100%	1.850,00	0,00
Missioni	2.884,64	50%	1.442,32	1.442,32
Formazione	3.364,20	50%	1.682,10	1.682,10
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	14.423,79	20%	2.884,76	11.539,03

Il Comune di Galbiate ha sempre rispettato, nel triennio 2011-2013, i limiti imposti dalla citata normativa.

Il comma 3 del citato D.L. 78/2010 ha altresì ridotto del 10% gli importi delle indennità, dei gettoni e degli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di controllo ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo risultanti alla data del 30.04.2010. In ottemperanza a tale norma il Comune di Galbiate ha disposto la riduzione del compenso spettante al revisore contabile da € 7.363,20 ad € 6.682,10 annue comprensivi di oneri fiscali.

Il risparmio conseguito, per gli anni 2011-2012 e 2013, è pari € 2.043,30.

Spese per gli organi politici

Con deliberazione n. 93 in data 14/5/2012 la Giunta Comunale ha fissato, anche alla luce della delibera n. 1 del 12.01.2012 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, le indennità spettanti al Sindaco e agli Assessori, nonché i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri Comunali per la partecipazione delle sedute del Consiglio e delle Commissioni consiliari, nei valori minimi tabellari di cui al D.M. 119/2000, ridotti del 10%.

Con tale misura il risparmio conseguito negli anni 2012 e 2013 è pari ad € 12.237,86.

Piano triennale per la razionalizzazione delle spese

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), la Giunta Comunale ha deliberato annualmente il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento. I beni oggetto di razionalizzazione sono i seguenti:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- apparecchiature di telefonia mobile
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Ai rendiconti d'esercizio è stata allegata una relazione illustrativa delle azioni intraprese in attuazione del piano ed i risultati conseguiti in ordine alla realizzazione degli obiettivi in esso fissati. Tale relazione è stata regolarmente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Fabbisogni standard

Durante il mandato sono stati elaborati a favore della SOSE Spa (Società incaricata dal Governo per la raccolta e l'elaborazione dei dati) i seguenti questionari relativi alla rilevazione dei fabbisogni standard:

- Funzioni di Polizia Locale (anno 2011)
- Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e servizi fiscali (anno 2011)
- Altri servizi Generali (anno 2011)
- Servizi di Ufficio Tecnico (anno 2011)
- Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico (anno 2011)

- Funzioni di Istruzione Pubblica (anno 2012)
- Funzioni nel Settore Sociale (anno 2012)
- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti (anno 2013)
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (anno 2013)

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, in quanto alla data odierna detti fabbisogni sono in fase di definizione.

Ulteriori misure intraprese per il contenimento della spesa

A fianco delle misure adottate dall'ente allo scopo di rispettare le disposizioni legislative in materia di contenimento o riduzione della spesa pubblica, il Comune di Galbiate ha posto in essere diversi interventi di razionalizzazione ed ottimizzazione conseguiti attraverso l'utilizzazione di nuove tecnologie e ristrutturando parecchi processi amministrativi.

In ottemperanza alle indicazioni normative in materia sono state attivate anche tutte le procedure necessarie all'utilizzo della Firma Digitale e della Posta Elettronica Certificata.

In particolare l'utilizzo della Pec, debitamente integrata nelle procedure del protocollo informatico, ha contribuito in questi ultimi anni ad un significativo abbattimento dei costi di gestione. Ciò ha consentito non solo di abbassare in maniera cospicua l'utilizzo della carta e del toner, ma anche di ottenere un significativo risparmio delle spese di spedizione e di migliorare le comunicazioni con gli altri enti e con l'utenza esterna, consentendo una accelerazione delle procedure e dei tempi di risposta al cittadino.

Nell'anno 2012 è stato introdotto a pieno regime il mandato elettronico. Attraverso l'introduzione dell'ordinativo informatico, il tesoriere riceve direttamente dall'ufficio finanziario i documenti di incasso e pagamento firmati digitalmente. Tale procedura semplifica e snellisce l'iter delle procedure di entrata e di spesa, consente significativi risparmi in termini di tempo, carta e spazi di archiviazione, riduce i rischi di errore connessi con il trattamento dei documenti.

Per quanto riguarda il settore degli acquisti è stato incentivato l'utilizzo di procedure telematiche (Mepa - Sintel) nell'ambito degli appalti di servizi e forniture, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di acquisto, in piena coerenza con le disposizioni normative in materia e al fine una sempre maggiore dematerializzazione delle procedure di gara. E' stato inoltre promosso il ricorso alle convenzioni Consip, in particolare per quanto riguarda i settori obbligatori (energia elettrica, gas, carburante, telefonia fissa e mobile).

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Essendo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, l'Ente non ha dato avvio alle procedure di liquidazione delle Società o di cessione delle partecipazioni possedute nelle stesse.

La normativa sopra richiamata è stata tuttavia abrogata dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014).

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Gli statuti delle Società partecipate, modificati dal Consiglio Comunale dell'Ente nel corso dell'anno 2013, prevedono l'assoggettamento al controllo analogo da parte dei singoli enti affidanti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia di Società in house providing.

Attraverso il controllo analogo gli enti esercitano penetranti poteri di controllo esteso a tutti gli aspetti gestionali dei servizi oggetto di affidamento.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2009 (Primo anno di mandato)								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di Società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Villa Serena	S.p.a.	7			4.245.885,00	97,68%	13.305.219,00	5.432,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.								
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.								
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.								
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.								

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo bilancio approvato nel periodo di mandato)								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di Società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Villa Serena	S.p.a.	7			4.248.399,00	97,68%	13.306.574,00	959,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.								
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.								
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.								
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.								

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2009 (Primo anno di mandato)								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Lario Reti Holding	S.p.a.	8			34.118.525,00	6,91	39.285.611,00	2.590.897,00
S.I.L.E.A.	S.p.a.	5			27.762.106,00	3,897	27.209.084,00	19.366,00
A.S.I.L.	S.p.a.	8			3.641.300,00	0,78	19.279.529,00	- 200.452,00
Idrolario	S.r.l.	8			2.954.948,00	3,89	25.457.583,00	- 974.701,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.								
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.								
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.								
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato								
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società								
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.								
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.								
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%								

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo bilancio approvato nel periodo di mandato)								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Lario Reti Holding	S.p.a.	8			40.239.990,00	6,91	47.546.900,00	5.610.232,00
S.I.L.E.A.	S.p.a.	5			29.196.215,00	3,897	28.702.452,00	798.961,00
A.S.I.L.	S.p.a.	8			3.848.974,00	0,78	19.044.242,00	- 83.526,00
Idrolario	S.r.l.	8			40.498.398,00	3,89	25.843.312,00	366.339,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;								
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.								
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.								
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.								
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato								
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società								
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.								
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.								
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%								

I dati indicati nelle tabelle sopra riportate fanno riferimento al primo e all'ultimo anno del periodo di mandato. Con riferimento all'ultimo anno vengono riportati i dati relativi all'anno 2012, ossia l'ultimo bilancio approvato dagli organismi partecipati.

CAMPO ATTIVITA' - Note (3) (4)

L'elenco delle attività esternalizzate attraverso Aziende o Società è quello riportato sul Certificato relativo al Bilancio di Previsione da trasmettere annualmente al Ministero dell'Interno:

- 001 – Trasporto Scolastico, Refezione ed altri servizi scolastici
- 002 – Biblioteche, Musei, Pinacoteche, Teatri e altri servizi del settore culturale
- 003 – Gestione Impianti Sportivi
- 004 – Trasporti Pubblici Locali e servizi connessi
- 005 – Smaltimento rifiuti e tutela ambientale
- 006 – Asilo Nido, Servizi per l'Infanzia e per i minori
- 007 – Servizi di Protezione Sociale diversi da Asili Nido e Servizi per l'Infanzia e per i minori
- 008 – Servizi Produttivi ad eccezione delle Farmacie

- 009 – Farmacie
- 010 – Servizi di promozione del Turismo
- 011 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 012 – Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate
- 013 - Altro

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 60 del 20/12/2010 ha effettuato la ricognizione delle proprie Società partecipate. Con tale atto si è deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute nelle Società in quanto le stesse svolgono attività necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Per tale motivo non sussiste l'obbligo di avviare le procedure per la loro cessione, così come previsto dall'art. 3, commi 27 e 28, della Legge 244/2007.

Galbiate, 20 Febbraio 2014

IL SINDACO
Livio Bonacina

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Galbiate,

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Pierangelo Bonfanti

La presente relazione di fine mandato del Comune di Galbiate, secondo quanto sancito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 26 Aprile 2013, nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, è stata inviata alla Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali in data

IL SINDACO